

Villa Break

NUMERO
1- 2026



IL PIACERE DI NON CORRERE...

La carta stampata non corre. A volte rallenta, altre torna indietro e riparte. Approfondisce.

In un'epoca dominata dal flusso continuo di notizie lampo, notifiche e aggiornamenti istantanei, quello che avete per le mani, conserva un valore sempre più raro: il tempo dedicato alla comprensione. La rapidità dell'informazione digitale spesso coincide con la sua fragilità. Il giornale, invece, resta. Sfolgiandolo entri in un percorso ragionato, di gerarchie, di contesto e di memoria. Invita alla riflessione, alla lettura completa, ti rende partecipe.

La carta non interrompe: accompagna. E allora, fatevi prendere per mano da Villabreak. Iniziamo insieme questo bel viaggio!

Andrea Caponnetto

SOMMARIO:

EDITORIALE PAG. 2

PRESENTAZIONE PAG. 3

EVENTI PAG. 4-5-9

LETTERATURA & CUCINA PAG. 6-7

ATTUALITÀ PAG. 8

STORIA DI VILLAFALLETTO PAG. 10-11

LA COMUNITÀ RICORDA PAG. 12-13

Il nuovo VillaBreak: dove eravamo rimasti?

Un periodico per raccontare la comunità villafallete che cambia, cresce, riflette



di Pino Sarcinelli

Novembre 2024 segnò l'uscita dell'ultimo numero del Nuovo Villa Notizie. Il periodico comunale, erede dell'originario Villa Notizie nato nel lontano 1996, ma interrotto nel decennio dal 2004 al 2014, si prefisse di intensificare il bagaglio informativo destinato ad una comunità di circa 1250 nuclei familiari, con l'intento di documentare i fatti e le quotidianità dei villafalletesi, in una stagione sempre più intrisa di tecnologia informatica e notizie che iniziavano a viaggiare alla velocità della luce. L'edizione ammodernata nella grafica, nello stile e

nella periodicità, sapientemente coordinata da Giulia Cravero, ha retto al passare del tempo per ben dodici anni, debuttando nel giugno del 2014 all'epoca dell'insediamento della prima Amministrazione Comunale targata Pino Sarcinelli.

L'idea del VillaBreak

Con la chiusura di un percorso si apre una nuova stagione editoriale. Il Nuovo Villa Notizie lascia infatti il testimone al nascente VillaBreak che darà spazio non solo all'attualità locale, ma anche alle curiosità della comunità villafallete, con un'attenzione particolare alle

storie del passato, alle tradizioni e alla memoria collettiva, elementi fondamentali per rafforzare l'identità del territorio. Il futuro dell'informazione locale, quindi, non è scritto nella rinuncia, ma nella consapevolezza di essere in grado di continuare a raccontare Villafalletto con uno sguardo autentico, aperto al nuovo ma saldo nei propri valori. In fondo, anche nell'era più digitale possibile, una comunità ha ancora bisogno di riconoscersi in una storia comune. E qualcuno che quella storia sappia raccontarla, con cura e responsabilità, continuerà sempre ad essere indispensabile.

VILLABREAK:

Iscrizione n.654 del Registro
Stampa del Tribunale
di Cuneo in data 25/06/2015

Editore e Proprietario:

Comune di Villafalletto

Stampa:

Ti.Vi Tipografia Lauteri Guido
Via Giuseppe Toselli 8
Villafalletto (CN)

Direttore responsabile:

Andrea Caponnetto

Vicedirettore:

Gabriele D'Inca

Collaboratori:

Lucia Allasia
Don Marco Giobergia
Pino Sarcinelli
Alessandro Tonietta

Grafica:

Fabio Caredda

Instagram:

@comune_di_villafalletto

Pubblicità:

Gabriele - 366 2828800
gabrieledinca6@gmail.com

- CONTATTACI PER COLLABORARE AL PROSSIMO NUMERO -

Ma perchè questo nome? Vi portiamo a spasso per il paese

*Il Villa Notizie diventa il VillaBreak e si evolve
Una testata ispirata ai trasporti di fine '800*

di **Alessandro Tonietta**

Come avete letto il nostro “Villa Notizie” ha cambiato nome: benvenuto VillaBreak! Una parte di voi, siamo certi stia pensando che anche noi siamo stati coinvolti dalla moda imperante di usare parole ed espressioni inglesi. In realtà non è così e la scelta di questo nuovo titolo è legata ad una tradizione villafalleteuse di altri tempi ed è quindi ben radicata nella nostra storia.

Il break

Il break è un tipo di carrozza coperta a quattro ruote, trainata da un cavallo con seduta per il cocchiere e due sedili disposti vis-à-vis per i passeggeri. Questo tipo di vettura è nata in Gran Bretagna alla fine del 1800 e presto a cavallo,

tra '800 e '900 si è diffusa in tutta Europa.



Piazza Mazzini nel 1911

La ferrovia a Villafalletto

A questo punto vi chiederete, ma cosa c'entra una carrozza inglese con Villafalletto? Dovete sapere che quando nel 1893 arrivò la ferrovia a Villafalletto sorse il bisogno di collegare la stazione ferroviaria, lontana circa due chilometri al paese. Per risolvere tale disagio il comune istituì allora un servizio quotidiano di

collegamento.

Un elegante break partiva regolarmente tutti i giorni dalla piazza portando i passeggeri in partenza alla stazione e riportando in paese quelli in arrivo da Cuneo, da Saluzzo oppure da Torino.

Il break nei racconti di Tavio Cosio

Il servizio restò in funzione sino alla II Guerra Mondiale e lo testimonia Tavio Cosio, nato a Villafalletto nel 1923, in un suo racconto in piemontese inserito in uno dei suoi libri sul paese. Lo scrittore descrive l'affrettarsi di due composte signorine d'altri tempi che nei loro dignitosi abiti neri, al suono della trombetta del cocchiere si apprestano a salire sulla vettura per raggiungere la stazione.

Un ricordo

In conclusione vorrei aggiungere un mio ricordo familiare. Mia madre, coetanea di Tavio Cosio, mi raccontava un divertimento che era solita fare quando era bambina. Nel momento in cui il break stava per partire, sentendo il conducente suonare la sua piccola tromba, lei, le sue sorelle e le amiche interrompevano i loro giochi in piazza e, svelte, si aggrappavano al predellino posteriore, facendosi trasportare sino all'incrocio con corso Umberto I, mentre il cocchiere bonario e ormai abituato a questo gioco infantile fingeva di arrabbiarsi.

San Luigi: è qui la festa! Tra sport, gusto e musica

*Si parte l'11 giugno con la corsa podistica
Dal 19 quattro giorni di eventi con la Pro loco*

Programma completo a lato

la **Pro loco**

Anche quest'anno la Pro loco torna in piazza con tante conferme e qualche novità, pensate per coinvolgere grandi e piccoli. Tra gli appuntamenti storici ci sarà ancora la banda musicale di Villafalletto che aprirà la festa, insieme a nuovi

ospiti come l'associazione I Bambini di Zucchero e Il Geko, pronti a proporre attività ed esperienze dedicate ai più piccoli.

Non mancheranno i momenti di divertimento, per tutte le età: sabato sera spazio ai giovani, mentre la domenica sarà

dedicata a una serata allegra e coinvolgente per chi ha qualche anno di esperienza in più. Negli ultimi anni la festa è cresciuta molto, grazie alla partecipazione del paese e alla collaborazione di tante persone e associazioni. Se il tempo non dovesse essere dei migliori, niente paura: abbiamo già dimostrato che il divertimento non si ferma nemmeno con la pioggia.

Noi siamo pronti a ripartire e ad accogliere tutti con entusiasmo. Vi aspettiamo dal 11 al 22 giugno per festeggiare tutti insieme!



La Pro loco di Villafalletto

Gestione dei rifiuti: regole da non dimenticare

Si ricorda alla cittadinanza che l'esposizione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto degli orari stabiliti dal servizio di raccolta, al fine di garantire il decoro urbano, l'igiene pubblica e una corretta gestione del servizio.

Orari di esposizione dei rifiuti

Per concentrico e utenze ubicate sulle S.P. 25 – S.P. 184 – S.P. 155 i rifiuti devono essere esposti a partire dalle 22 della sera precedente entro le 6 del giorno di raccolta.

Territorio comunale extra concentrico

I rifiuti devono essere esposti a partire dalle 22 della sera precedente entro le 8 del giorno di raccolta. Si invita cortesemente la popolazione ad evitare il deposito dei sacchi e dei contenitori con molte ore di anticipo, o addirittura nei giorni precedenti alla raccolta. Tale comportamento compromette l'immagine del Paese e favorisce dispersioni di materiale, creando problematiche igienico-sanitarie. La collaborazione di tutti rappresenta un gesto di rispetto verso la comunità e contribuisce a mantenere il paese più pulito ed ordinato. L'Amministrazione comunale ringrazia i cittadini per l'attenzione e la collaborazione.



festà patronale SAN LUIGI

DALL'11 AL 22 GIUGNO

PIAZZA MAZZINI - VILLAFALLETTO



GIOVEDÌ

11

GIUGNO

ORE 19

NOTTURNA DI SAN LUIGI

Corsa podistica competitiva
RICORDANDO WALTER ROVERA



DOMENICA

21

GIUGNO

ORE 11

SANTA MESSA

con processione



ORE 16

ESIBIZIONE DI AEREA

A CURA DI IL GEKO SSDARL

Inside the game & tableau vivant

ORE 20

LE RAVIOLE

DE LA DUMINICA

(tris raviole, formaggio, dolce) € 18

ORE 21

serata danzante con

ORCHESTRA

MAURIZIO E LA BAND



VENERDÌ

19

GIUGNO

ORE 19

APERIMPARA

- campetto di Via Cuneo

yoga bimbi, muoversi respirando
con Roby e Chiara

PRENOTAZIONI AL 3792299964



I bambini scoprono, i genitori si rilassano.



ORE 20

CENA DELL'AMICIZIA

(antipasti, primo, secondo,
dolce) € 15



ore 21

CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE DI VILLAFALLETTO - APS

SABATO

20

GIUGNO

ORE 20

GRIGLIARA MISTA

(grigliata, formaggio, dolce) € 18



DALLE ORE 22

SATURDAY PARTY CON DJ MOTHIF & GABUZ MC

LUNEDÌ

22

GIUGNO

ORE 20

GRAN CENA DI PESCE

(3 antipasti, riso ai frutti di mare,
frittura di totani, dolce) € 28

ORE 21

SERATA REVIVAL

ANNI '70 - '80 - '90

con i GLAMOUR

GLAMOUR

PRENOTAZIONI CENE

VENERDÌ 19
e SABATO 20

3459916397

DOMENICA 21
e LUNEDÌ 22

3487251725

Un ritorno alle origini: la semplicità dell'orto di Pascoli

*Tra un'opera letteraria e una ricetta per l'estate:
quando la cultura incontra i sapori genuini*

di **Lucia Allasia**



Giovanni Pascoli

frutta e verdure che danno un sapore speciale ed autentico a molte preparazioni culinarie. Questa autenticità è proprio ciò che il noto poeta italiano Giovanni Pascoli cerca di far trasparire nei suoi primi poemetti, in particolare ne "L'oliveta e l'orto". Tra i versi di questa poesia emerge l'affetto per il piccolo appezzamento di terra in cui la natura rinasce ogni primavera. Le cose più semplici

sono infatti quelle a cui spesso siamo più legati, forse perché ci ricordano le nostre origini se siamo lontani da casa o ci danno sollievo nei momenti di difficoltà.

Il poeta emiliano racconta le meraviglie della terra e il calore della stagione estiva immedesimandosi in un fanciullino, spingendo anche noi lettori a tornare per un momento bambini per ammirare e cogliere la meravigliosa natura.

Con l'arrivo della bella stagione e dei mesi in cui la luce del giorno non finisce mai, l'orto smette di essere terra vibrante e si trasforma in una tavolozza fatta di colori accesi e rustici profumi. L'estate porta con sé un "fare cucina" che esce dai caldi camini invernali a favore di piatti freschi da gustare all'aria aperta. L'orto, dopo essere stato diligentemente curato durante l'inverno, regala

L'oliveta e l'orto - Poemetto II

"E come l'amo il mio cantuccio d'orto, col suo radicchio che convien ch'io tagli via via; che appena morto, ecco è risorto: o primavera! con quel verde d'agli, coi papaveri rossi, la cui testa suona coi chicchi, simile a sonagli; con le cipolle di cui fo la resta per San Giovanni; con lo spigo buono, che sa di bianco e rende odor di festa; cui riccioluti cavoli, che sono neri, ma buoni..."

Il Fricandò

Alle rime di questa poesia ognuno potrà associare dei ricordi, ma possono anche diventare lo spunto per un'ottima pietanza estiva che valorizza la gustosità delle verdure: il fricandò.

Servito come contorno o come condimento per una pizza, il fricandò è un piatto tipico di Piemonte ed Emilia-Romagna.

Il termine deriva dal francese fricandeau, che indica la carne tagliata a cubetti (forma poi adottata anche per le verdure) e dall'altra richiama il verbo fricasser, ovvero friggere lentamente in padella.

Ingredienti:

1 melanzana
2 peperoni
2 zucchine
1 patata
1 cipolla
2 pomodori (a piacere)
Olio
Basilico o altre erbe
a piacere
Sale

Gusto local ai fornelli



Il fricandò, gustosa pietanza estiva che valorizza i sapori della terra

Procedimento:

Affettate la cipolla ed inseritela in un tegame con dell'olio per farla rosolare. Pelate e tagliate la melanzana a cubetti ed aggiungetela alla cipolla, lasciandola cuocere per 5-6 minuti. Pulite i peperoni, tagliateli a cubetti o listarelle, a seconda del proprio gusto personale, e metteteli a cuocere sempre nello stesso tegame. Continuate aggiungendo le zucchine e le patate pelate e tagliate a cubetti. A piacere, aggiungete due pomodori pelati o della passata di pomodoro per un gusto più avvolgente e una consistenza più cremosa. Insaporite con il basilico e altre erbe, aggiungete il sale e lasciate cuocere per 30-35 minuti.

Il fricandò può essere gustato come un contorno per accompagnare della carne o del pesce, oppure può diventare il condimento per una gustosa pizza o pinsa: in tal caso, preparato l'impasto o acquistata una base precotta, aggiungere scamorza affumicata o mozzarella e condire con il fricandò. Lasciatela cuocere in forno a 180-200 gradi ventilato per 15-20 minuti.

Tra verità e leggenda, un tuffo nel passato:

In passato le melanzane non erano molto consumate perché attorno a questa verdura vigeva un'oscura leggenda diffusa tra la gente comune. Il termine melanzana deriva infatti da melo-badinjian che per associazione popolare è diventato mela insana: i contadini credevano che fosse una mela pazza o non sana e che il suo consumo portasse alla pazzia o alla malinconia. Fortunatamente questo mito è stato scardinato ed ora la melanzana è protagonista di molte pietanze estive e non solo!

Incroccio dell'Agip: attenzione alle svolte sulla Provinciale 25

Dal 2022 è in vigore un doppio divieto di svolta ma ancora troppi automobilisti non li rispettano

di **Gabriele D'Incà**



Un esempio d'infrazione

Definire “nuova” la segnaletica presente all'altezza dell'Agip di Villafalletto, sulla Provinciale 25, non è corretto. All'incrocio tra la strada Provinciale 25 e via Monsola, da circa quattro anni, è stato inserito, e reso ben visibile attraverso una segnaletica stradale, il divieto di svoltare a si-

nistra, verso il centro di Villafalletto, per coloro che arrivano da Cuneo e il divieto di svoltare a sinistra, verso la frazione Monsola, per coloro che arrivano da Saluzzo. Affrontare queste due svolte rappresenta una vera e propria infrazione. Infatti, arrivando da Cuneo le occasioni di ingresso nel nostro paese

sono molteplici e spesso ignorate. Arrivando da Saluzzo, le alternative verso sinistra sono meno. Solo dal piazzale Agip si apre l'unico accesso a via Monsola, se si supera la rotonda di Termine. Nonostante la segnaletica, le infrazioni risultano essere ancora troppe.

Comprendendo le urgenze e la comodità a cui per anni ci siamo abituati, un pensiero verso il prossimo potrebbe risultare determinante in questi tempi in cui tutti pensano al proprio tornaconto personale. Un'abitudine difficile da sradicare, ma per la quale occorre l'impegno di tutti.

Le funzioni poco conosciute dei sindaci

Quando si pensa al ruolo dei sindaci vengono subito in mente attività amministrative, consigli comunali, inaugurazioni e ordinanze. Nei piccoli comuni italiani con meno di 3.000 abitanti, però, i sindaci possono svolgere anche particolari funzioni legate alla sicurezza stradale e all'ordine pubblico. Una realtà poco conosciuta, ma prevista dalla normativa vigente, soprattutto nei territori dove manca un comando stabile di polizia locale oppure il servizio non è operativo nelle ore serali, notturne o festive.

La figura nei piccoli comuni

Nei piccoli centri, spesso caratterizzati da organici ridotti e risorse economiche limitate, i sindaci rappresentano quindi anche una figura di garanzia per la sicurezza locale, dimostrando come nei comuni minori il loro ruolo sia spesso molto più ampio di quanto comunemente si immagini.



**27
28**
GIUGNO 2026

CALCIO A 5

QUOTA D'ISCRIZIONE € 220 + € 50 CAUZIONE
SQUADRA COMPOSTA DA MASSIMO 10 GIOCATORI
LIMITATO ALLA CATEGORIA DI C1 CALCIO A 5

BEACH VOLLEY 3X3 MISTO

QUOTA D'ISCRIZIONE € 80 + € 50 CAUZIONE
SQUADRA COMPOSTA DA MASSIMO 4 GIOCATORI
UNA RAGAZZA SEMPRE IN CAMPO
LIMITATO ALLA SERIE B PER I RAGAZZI - NESSUN LIMITE DI TESSERAMENTO PER LE RAGAZZE

PETANQUE

QUOTA D'ISCRIZIONE € 50
SQUADRA COMPOSTA DA 2 GIOCATORI FISSI
LIMITE CATEGORIA AMMESSA: B - SOLO UNO PER SQUADRA
MAX LIVELLO DI ACCOPPIAMENTO B-C, AMMESSI CC-DD ETC. - NESSUN LIMITE PER LE DONNE

MUSIC
dj elia

ISCRIZIONI
«NEW BOOMERANG BAR» A VILLAFALLETTO
OPPURE VIA MODULO ON-LINE DA INVIARE ALLA MAIL: ASDVILLAFALLETTO@LIBERO.IT

PAGAMENTI

BONIFICO INTESTATO A: ASD VILLAFALLETTO - IBAN: IT44P0306946055100000003816

OPPURE SATISPAY

SPECIFICARE NELLA CAUSALE: NOME SQUADRA - CATEGORIA - REFERENTE - N. DI TELEFONO
E' OBBLIGATORIO INVIARE LA COPIA DELLA CONTABILE VIA WHATSAPP AL NUMERO 339 2681730

Le iscrizioni si riterranno valide solo al versamento dell'intera quota ENTRO IL 14 GIUGNO

REGOLAMENTO E MODULO ISCRIZIONE www.asdvillafalletto.it



Asd Villafalletto
satispay

SORTEGGI IL 26 GIUGNO ORE 21.00
PRESSO IL CAMPO SPORTIVO - VIA TOSELLI N. 4

POSSIBILITÀ CAMPEGGIO CON TENDE

ETÀ MINIMA 16 ANNI CON CONSENSO DEI GENITORI E CERTIFICATO MEDICO

PER INFO OLLY 339 2681730

La Pieve più antica e potente custodisce il tesoro di Clemer

Alla scoperta della Pieve di Santa Maria che nel 1300 controllava 15 "sorelle"

di **Alessandro Tonietta**

La chiesa si trova fuori dal centro del paese ed ha origini molto antiche, anche se il primo documento scritto risale solo al 18 ottobre 1239. Nel 1386 la Pieve di Santa Maria, ormai consolidata e potente, controllava quindici chiese presenti nei territori di Busca,

Rossana e Villafalletto, evidenziando un forte potere non solo religioso ma anche politico ed economico. L'antica chiesa romanica presentava una pianta a tre navate ed era orientata con l'abside ad est. Nel 1700 venne ampliata ed orientata in senso opposto.



L'affresco conservato nella Pieve di Santa Maria



Madonna degli Alteni

Cos'è la Pieve?

La chiesa più antica di Villafalletto è la Pieve di Santa Maria che, nel corso dei secoli, ha cambiato nome divenendo il Santuario di Santa Maria degli Alteni, comunemente detto Madonna degli Alteni.

LE OPERE

All'interno di questo antico edificio religioso si conservano numerose opere artistiche. Sulla parete destra del presbiterio è presente un pregevole affresco eseguito da Hans Clemer detto il "Maestro d'Elva" tra il 1503 e il 1508 e raffigurante San Bernardo che tiene al guinzaglio il diavolo. L'opera è molto elegante stilisticamente e il volto

del santo è caratterizzato da un'attenta analisi psicologica e da una profonda spiritualità. Alle spalle di San Bernardo un'architettura semicircolare di colore scuro mette in evidenza la figura che in abito bianco pare venire verso di noi. Proseguendo all'interno della chiesa, sul primo altare a destra troviamo la grande ancona lignea della "Madonna della Miseri-

cordia", opera voluta dal Conte Marchiotto Falletti di Villafalletto, forse per riconoscenza alla Madonna dopo un'epidemia di peste o forse per ringraziarla per aver ottenuto, nel 1507 da Papa Giulio della Rovere, il patronato della Pieve di Santa Maria e la nomina a pievano del figlio Branca.

Il grande dipinto fu realizzato tra il 1510 e il 1513.

La Villafallemto d'Africa: il villaggio creato dagli antenati

Un tuffo nel passato: alla scoperta del legame quasi sconosciuto tra i nostri avi e il Kenya

di **Alessandro Tonietta**

Entrando nella chiesa della Madonna degli Alteni e volgendo lo sguardo verso la porta d'ingresso, scorgiamo nella penombra tre cornici al cui interno vecchie fotografie raccontano un momento particolare della nostra storia recente e della devozione cristiana della nostra comunità nei primi anni '50 del secolo scorso. Se osserviamo con attenzione queste vecchie fotografie, vediamo che molte di esse ritraggono uomini, donne e bambini africani.

La storia

Tornando indietro nel tempo, al lontano 1952, siamo in un'epoca in cui lo spirito missionario cattolico è molto sentito. Nel nostro comune, a tal

proposito, tante e tanti giovani villafalletesi sentirono il bisogno di dedicarsi a Cristo e di abbracciare la scelta religiosa. Così, per iniziativa dell'allora parroco don Canale e della comunità, nacque il desiderio di creare una missione in Kenya, Africa Orientale, a cui fu dato il nome di "Tharaka - Villafallemto".

Di fatto, questa iniziativa diede vita ad una piccola Villafallemto africana e per suggellare il tutto fu fatto realizzare un grande dipinto dal famoso pittore torinese Mario Caffaro-Rore.

Il dipinto

L'opera raffigura con lo stile arioso e fresco, tipico dell'artista e ispirato al Tiepolo, la



Abitanti di Villafallemto d'Africa

“Madonna del Popolo” e sullo sfondo i simboli più rappresentativi di Villafallemto: la chiesa parrocchiale, i ruderi del castello e la Torre Civica. Il dipinto dopo un lungo viaggio via mare giunse a Tharaka nella contea di Tharaka-Nithi in Kenya, come testimoniato da una bellissima e commovente fotografia del 20 giugno 1953.

E oggi?

A questo punto sicuramente vi domanderete se esiste ancora questa missione, ma, come tutti sappiamo, la storia fa il suo corso e le cose cambiano. Si sa, però, per certo che il villaggio creato da noi villafalletesi esiste ancora ma ha perso il nome di Villafallemto per mantenere quello africano. Inoltre, la chiesa non esiste più e il quadro, sopravvissuto agli eventi storici accaduti in questi ultimi decenni, è conservato in un magazzino.

Le parrocchie si uniscono: la storia di Carlo Acutis

*Villafalletto, Gerbola, Tetti Roccia e Vottignasco
insieme nella memoria del Santo Bambino*

di **don Marco Giobergia**

Carlo Acutis nacque il 3 maggio 1991 a Londra da una famiglia italiana, trasferitasi poco dopo a Milano. Fin da bambino mostrò una forte sensibilità spirituale: a soli sette anni chiese di fare la Prima Comunione e scrisse nel suo diario: «Essere unito a Gesù, questo è il mio progetto di vita».

Appassionato di computer, videogiochi, sport e animali, Carlo era un ragazzo semplice come tanti, ma con una fede profonda. Partecipava ogni giorno alla messa, pregava davanti al Santissimo Sacramento e recitava il rosario. Diceva spesso: «L'Eucaristia è la mia autostrada per il paradiso». Usò le sue capacità informatiche per creare un sito dedicato ai miracoli eucaristici nel mondo, con il desiderio di aiutare le persone a riscoprire la presenza di Cristo nell'Eucaristia. Aiutava i poveri, difendeva i compagni presi in giro e

viveva la fede con gioia e semplicità.



San Carlo Acutis

Gli ultimi anni

Nel 2006, a soli 15 anni, si ammalò di leucemia fulminante. Affrontò la malattia con serenità, offrendo la sua sofferenza “per il Papa e per la Chiesa”. Morì il 12

ottobre 2006 a Monza. Oggi riposa ad Assisi, nel Santuario della Spogliazione, vestito con jeans e scarpe da ginnastica, simbolo della sua semplicità.

Un'unica parrocchia

Le comunità di Villafalletto, Gerbola, Tetti Roccia e Vottignasco sono ora unite in un'unica parrocchia, dedicata a San Carlo Acutis. Questa unione nasce dalla necessità di affrontare il futuro, soprattutto a causa della diminuzione dei sacerdoti e del bisogno di alleggerire alcuni impegni organizzativi. Le funzioni religiose resteranno invariate, ma sarà importante collaborare sempre di più per mantenere vive le nostre comunità. Abbiamo scelto San Carlo Acutis come patrono perché è un santo giovane, vicino al nostro tempo e capace di trasmettere un esempio di pace, generosità e fede autentica.

I defunti della comunità: un ultimo saluto ai nostri cari

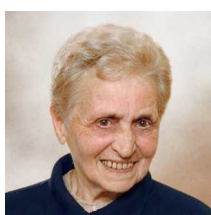
Il cordoglio per gli amici che ci hanno salutato negli ultimi sei mesi

di **don Marco Giobergia**

Tutti sono stati esempi di vita bella, di tempo vissuto con amore e nel dono di sé stessi. Qualcuno ci ha lasciato un po' presto, altri hanno vissuto tanti anni, ma la vita si misura su quanto amore mettiamo in ciò che facciamo. E allora, a tutti il nostro grazie, per la vostra meravigliosa vita.



Scarzello Teresina



Giuliano Mariuccia



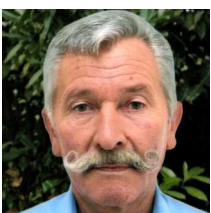
Giorgis Alessandro



Giletta Pier Giorgio



Arduino Nelson



Gasca Giuseppe



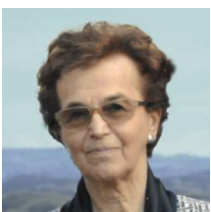
Bressi Mario



Bertero Secondina



Destefanis Ada



Demarchi Domenica



Cravero Giuseppe



Operti Angela



Piola Ornella



Gastaldi Margherita



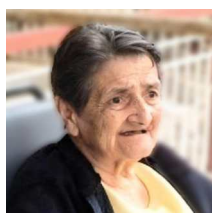
Giorgis Irma



Villosio Michele



Mattalia Giovannina



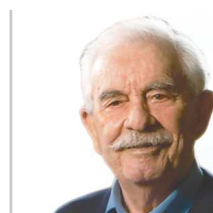
Sasia Rosa



Gosmar Pier Domenico



Rosso Giuseppe



Ferrero Gianfranco

La nostra squadra in campo: la redazione si presenta

Nei prossimi mesi vi accompagneremo in questo nuovo viaggio nelle varie sfaccettature del nostro paese: ecco chi siamo e cosa ci porta qui



**ANDREA
CAPONNETTO**
Redattore della Gazzetta di Saluzzo, titolare dell'Agenzia di comunicazione ed eventi Acea, speaker, formatore e divulgatore. Laureato in Comunicazione di Massa e multimediale, master in giornalismo sportivo e tecniche di apprendimento.



**GABRIELE
D'INCA**
Responsabile della provincia di Cuneo per Tuttocampo e corrispondente per l'Eco del Chisone. Insegnante di italiano, storia e geografia. Laureato in Scienze della Comunicazione e laureando in Scienze Storiche, master in discipline latine, linguistiche e geo-storiche.



**PINO
SARCINELLI**
Sindaco dal 2014 (3° mandato in corso), libero professionista istruttore di guida. In gioventù, istruttore di nuoto, brevetto di volo motore II grado, volontario Croce Verde Saluzzo.



**LUCIA
ALLASIA**
Laureanda in Lettere Moderne. Insegnante di inglese per l'infanzia e le scuole elementari. Ritengo che viaggiare sia la forma migliore per crescere come persona e arricchire il mio bagaglio personale. Amo la letteratura e la scrittura.



**DON MARCO
GIOBERGIA**
Sacerdote da 42 anni. Mi piace molto ciò che vivo, stare in mezzo alla gente, ascoltare. Mi piace tantissimo la montagna, camminare e stupirmi di ciò che vedo.



**ALESSANDRO
TONIETTA**
Insegnante di arte e immagine in pensione. Amo l'arte, la storia, la musica e il teatro, ma soprattutto amo viaggiare e conoscere persone, tradizioni e posti nuovi.



**FABIO
CAREDDA**
Content creator e social media manager. Mi occupo di grafica, design e impaginazione, creando contenuti digitali e visual per brand e aziende. Utilizzo creatività e passione per trasformare idee in lavori concreti.

© 2026 [Villabreak] – Tutti i diritti riservati.

Tutti i contenuti pubblicati nella presente testata, inclusi testi, fotografie, grafiche, loghi e impaginazione, sono protetti dalle vigenti normative in materia di diritto d'autore. È vietata la riproduzione, la diffusione o l'utilizzo, anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza preventiva autorizzazione scritta dell'Editore.

La redazione declina ogni responsabilità per eventuali errori ed omissioni non intenzionali.

Il numero è stato chiuso in redazione a Villafalletto in data 29/05/2026.

FAB STUDIO

SOCIAL / MEDIA / DESIGN

Social Media Management

Video & photo content

Graphic Design

Rebranding attivita'/aziende

Design per stampa



338 1414641



caredda.fabio7@gmail.com



— YEAR ANNIVERSARY —
1946-2026

astesana

NUTRIAMO IL FUTURO

**DA 80 ANNI
INSIEME AGLI ALLEVATORI**

Qualità, ricerca e passione
per alimenti zootecnici
che migliorano ogni giorno
il benessere e la produttività
dei tuoi animali.



PRODUZIONE ALIMENTI ZOOTECNICI PER:



BOVINI



VACCHE
DA LATTE



SUINI



OVICAPRINI



CAVALLI



AVICOLI



CONIGLI



CHIOCCIOLE



INTEGRATORI

Astesana S.p.A.

Corso Umberto I, 88 - 12020 Villafalletto (CN)

Tel +39.0171.942008

info@astesanaspa.it - www.astesanaspa.it

P.IVA 00164170045 - C.F. 00186340048 - W7YVJK9

